

L'iniziativa

Il Meic e la grande bellezza del Sud tre giorni di confronto con Cantone

Lidia Luberto

Tre giorni per parlare di bellezza, di speranza, di creatività, e per confrontarsi su prospettive, opportunità, occasioni che pure ci sono in questa terra difficile e in questo complesso momento storico. Questo il senso e la genesi del convegno nazionale «Dal Sud al Nord: un'Europa aperta al Mediterraneo», che si svolgerà a Caserta da domani a domenica nella Scuola nazionale dell'Amministrazione. La scelta di Caserta come sede del congresso, promosso e organizzato dal Movimento ecclesiale di impegno culturale, non è casuale. «Pensiamo che dal Sud, affaticato da mali antichi che lo rendono più fragile e povero rispetto al resto dell'Italia, possano venire sollecitazioni capaci di aiutare il nostro Paese e la stessa Europa», spiega Oscar Bobbio, delegato regionale Meic Campania. «Lo scopo è far emergere la grande bellezza che c'è in questa terra e portarla in primo piano rispetto alle criticità che sono, invece, le sue caratteristiche più generalmente conosciute». E non solo. «Durante il convegno si partirà - sottolinea Bobbio - dall'analisi del momento storico che stiamo vivendo per guardare oltre e individuare, con l'ausilio di esperti e testimoni e attraverso il confronto di idee proposte ed esperienze, quali strade siano percorribili per ritrovare coesione sociale e generare processi virtuosi di cambiamento».

Il convegno comincerà domani alle 16.30. Dopo i saluti delle autorità, Oscar Bobbio e Saverio Sgarra, delega-

to regionale Meic Puglia, Francesco Donadio, già ordinario di storia delle filosofie all'Università Federico II di Napoli, effettuerà una lettura teologica dell'enciclica «Laudato si», quindi Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, tratterà de «La cultura della legalità per cambiare l'Italia». Sabato, alle 9, su «Il Sud al cuore del rinnovamento sociale e culturale del nostro Paese e dell'Europa» si confronteranno Nicola Colaianni, docente Diritto ecclesiastico dell'Università di Bari, ed Emanuele Felice, docente di Storia economica Università autonoma di Barcellona. La sessione pomeridiana comincerà alle 15.30 con un confronto fra Carlo Borgomeo presidente della «Fondazione con il Sud», e Fabrizio Barca, dirigente generale Ministero dell'Economia.

La giornata proseguirà alle 18.30 con le testimonianze di Francesco Diana, dell'associazione don Diana, e don Tonino Palmese, vicario episcopale per la carità della diocesi di Napoli. Domenica, dopo la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Caserta, Giovanni D'Alise, alle 9.30 si terrà una tavola rotonda sul tema «Costruire una Chiesa accogliente, profetica e religiosa», cui parteciperanno il teologo Massimo Naro, Augusto Sabatini, magistrato della Corte d'appello di Reggio Calabria, Vincenzo La Monica, responsabile immigrazione ed osservatorio delle povertà della Caritas di Ragusa, suor Rita Giaretta, responsabile di Casa Rut. Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale Meic, Beppe Elia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.